



Diego Curtò

**Materassi, cuscini e pouf
Casseforti dei Poggiolini**

Il 20 settembre '93 le manette scattano per Duilio Poggiolini, direttore generale del servizio farmaceutico nazionale della Sanità. Insieme alla moglie Pierr Di Maria aveva accumulato un tesoro nascondendolo in parte persino nei divani, materassi e pouf.



Duilio Poggiolini

**15 anni fa De Lorenzo
cenò a «I due ladroni»**

Il 17 febbraio 1995 l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo - uscito dal carcere dove stava scontando una condanna per associazione per delinquere e corruzione - è fotografato mentre esce dal ristorante di Roma «I due ladroni».

l'acqua alla sicurezza, dalla giustizia alla protezione civile, questo sistema si consoliderà ulteriormente tanto da dissanguare la stessa identità italica. Con la Protezione Civile SPA si aggravava ulteriormente la situazione in quanto sarebbero scomparsi i controlli della Corte dei Conti (quella Istituzione che oggi ci ricorda della corruzione sistemica imperante nel nostro Paese) ed alcuni reati non si potevano più contestare.

Illegittima ed immorale anche quella norma che prevede lo scudo dell'immunità per il Capo della Protezione Civile sancendosi che nessuna azione giudiziaria può essere avanzata contro di lui. Perché questa norma a pochi giorni dalle inchieste di Firen-

ze? Quale legame avvince Bertolaso e Berlusconi? Perché Bertolaso affida le dimissioni a Berlusconi? Bertolaso sostiene di essere un servitore dello Stato. Ed allora si doveva dimettere e non affidare la decisione a chi è tutt'altro che un servitore dello Stato. Il sistema affaristico-corruttivo, nel quale la criminalità organizzata del terzo millennio si è inserita a pieno titolo ed ha consolidato la sua penetrazione nel cuore delle istituzioni, è anche quello che gestisce le immani risorse pubbliche provenienti pure dall'Unione Europea. Il sistema protezione civile è lo stesso degli uffici dei commissari per l'emergenza ambientale in Campania e Calabria che hanno gestito il ciclo dei rifiuti, depurato-

ri, potabilizzazione delle acque e quant'altro.

Politici di schieramenti apparentemente contrapposti, prenditori di soldi pubblici, borghesia mafiosa, confusione di ruoli tra controllori e controllati, collusioni con esponenti di organi di garanzia e controllo (magistratura compresa), gestiscono e condizionano, soprattutto attraverso società miste pubblico-private, la spesa pubblica, lavori, appalti, progetti, opere, finanziamenti, consulenze. Si controllano anche il lavoro. Alla fine il consenso. È questo anche 'o sistema utilizzato per la gestione dei fondi strutturali affidati alle Regioni. Non è un caso, quindi, che nelle carte del

procedimento della Procura di Firenze ho trovato modalità comportamentali e nomi delle inchieste *Possidone* e *Why Not*. Fermare quelle inchieste era più agevole, l'isolamento in Calabria era mortale, la mafia di Stato ha operato per impedire l'individuazione della verità, il cuore del sistema criminale che sta depredando anche la democrazia. Spero che da Firenze, Perugia, Milano, Palermo, Caltanissetta, in tutti quei luoghi in cui vi sono ancora magistrati autonomi ed indipendenti e non vicini ai poteri (se non addirittura collusi), si possa dare un contributo di verità per individuare quel cancro che sta uccidendo il nostro Paese. ♦

19-20 FEBBRAIO IN TUTTA ITALIA

1000 PIAZZE

per

AMBIENTE

SCUOLA

FAMIGLIE

LAVORO

Partito Democratico

In poche parole, un'altra Italia.

www.partitodemocratico.it
YOU+EM
canale 813 di Sky